



**COMUNE DI ORBETELLO**  
Provincia di Grosseto  
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

Tel. 0564 861111  
Fax 0564 860648

C.F. 82001470531  
P.I. 00105110530

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione**

**N. 51 DEL 11-09-2024**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. PER INTERVENTI DI SOMMAURGENZA IN RELAZIONE ALLO STATO DI EMERGENZA DELLA LAGUNA DI ORBETELLO.**

L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di Settembre, alle ore 15:38, sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
CASAMENTI ANDREA	X	
PICCINI CHIARA	X	
OTTALI MADDALENA	X	
BERARDI ROBERTO	X	
MINUCCI LUCA	X	
MAGI SILVIA		X
TEGLIA LUCA		X
PIANELLI MICHELE	X	
BALDONCINI SABRINA	X	
RONCUCCI MIRKO		X
POCCIA IVAN	X	
PAPINI ANTONIO	X	
DELLA SANTINA PAOLA	X	
BISCONTI VALENTINO	X	
QUATRARO PATRIZIA	X	
SERRACCHIANI CHIARA	X	
PANECCASIO FEDERICO		X

Numero totale PRESENTI: **13** – **ASSENTI: 4** Magi Teglia Roncucci Paneccasio

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. GIOVANNI LA PORTA.

Il cons. MICHELE PIANELLI, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Consigliere Bisconti inizia il suo intervento chiedendo che venga messo a verbale le seguenti parole "questo è l'inizio" pronunciate dal Presidente Pianelli all'esordio del proprio intervento.

Prosegue, quindi, ritenendo che l'amministrazione faccia un uso improprio del termine emergenza per quanto riguarda lo stato di salute della laguna, dal momento che è da ben nove anni che la laguna si trova in una situazione emergenziale e procede ad illustrare quanto accaduto in questo lungo lasso temporale. Ritiene che forse sarebbe stato opportuno rifarsi a quanto fatto in passato dai precedenti soggetti attuatori al fine di evitare la moria di questa estate e vorrebbe che gli uffici fornissero alla minoranza gli atti chiesti in modo da poter capire meglio quanto accaduto e quanto è stato fatto in merito. Forse sarebbe stato opportuno che il soggetto attuatore fosse stato del posto e non la Regione e che l'impianto di Patanella fosse stato ancora funzionante. L'amministrazione non sta informando in merito i cittadini. Chiede se il contenzioso con la società Calussi è ancora in corso, se le società che sono intervenute durante l'emergenza sono state pagate e che fine hanno fatto i soldi del progetto retralags. Ricorda che la laguna è un bene comune da tutelare e che il fallimento di questa amministrazione sta anche nella mancata promozione del territorio. Chiede altresì perché la maggioranza non si vuole confrontare con la popolazione e con il gruppo di minoranza consiliare e afferma che l'attuale amministrazione ha avuto tante opportunità ma le ha sprecate e si deve prendere la responsabilità del fallimento degli ultimi otto anni.

La Consigliera Serracchiani legge l'intervento che deposita agli atti (vedasi allegato alla proposta). Contesta la motivazione data nell'atto di riconoscimento della somma urgenza visto che, a suo parere, era prevedibile quanto sarebbe accaduto. Informa i presenti che gli atti chiesti in merito agli uffici sono incompleti, inviati in parte dopo la commissione consiliare, poco chiari e da pubblicare nell'apposita sezione dell'amm.ne trasparente del sito web dell'ente. Critica l'inerzia amministrativa della giunta anche a livello di sollecito verso le competenti autorità e chiede che sia fatta una idonea programmazione per salvare la prossima stagione turistica, visto che è sempre più probabile che la laguna possa essere soggetta a crisi anossiche.

In merito al finanziamento di questa somma urgenza, momentaneamente coperta con una variazione di bilancio, chiede in che tempi arriveranno i fondi promessi dalla Regione Toscana e se non sarebbe stato opportuno attingere a finanziamenti europei come i fondi FEAMP .

Recrimina il fatto che non sia stato ascoltato il CTS, del quale non le è chiaro il ruolo da questo ricoperto, e con riguardo ai verbali dello stesso chiede al segretario se sussistano delle limitazioni alla loro pubblicazione

Il Segretario risponde alla consigliera che occorre capire la natura dei dati e delle informazioni contenute nei verbali del CTS per dire se possono essere o meno pubblicati e se possono esserlo in toto o in parte; ricorda ai consiglieri che possono accedere agli atti comunali in virtù del ruolo che ricoprono ed in osservanza del segreto di ufficio.

La consigliera Serracchiani informa i presenti che sarà sua cura presentare un'interpellanza particolareggiata in merito ai verbali del CTS

Il Consigliere Bisconti ritiene che l'amministrazione non abbia informato in modo adeguato i cittadini su quanto accaduto e su cosa si stia facendo ora in merito

Il Sindaco ricorda che da quando è finita la gestione commissariale nell'anno 2013 la laguna è sempre stata in emergenza e che il CTS è un organo di natura consultiva, le cui proposte vengono gestite dalla Regione Toscana quale soggetto attuatore. L'emergenza di questa estate è stata gestita in modo esemplare dal comune a tal punto da riuscire a garantire la stagione turistica. Rimarca il fatto che la laguna è un bene Statale che viene gestito dalla

Regione Toscana con una libertà di azione limitata a differenza del commissario delegato che, essendo un organo dello stato, agiva in deroga e riceveva finanziamenti direttamente dal Ministero dell'Ambiente.

Questa amministrazione si preoccupa dello status lagunare e si augura che grazie alla legge statale in corso di approvazione venga costituito quanto prima un ente consortile che se ne occupi ordinariamente; non appena sarà istituito si comincerà a lavorare anche per la prossima stagione

Il Consigliere Minucci chiede la parola per fare delle precisazioni rispetto a quanto detto dal consigliere Bisconti. Ricorda, infatti, che i ventotto milioni di cui si parla da tempo sono stati destinati dalla Regione ad interventi già cantierabili, mentre per quelli di cui stiamo attendendo i progetti esecutivi il Ministero dell'Ambiente reperirà nuovi finanziamenti. Conferma che è in corso di approvazione la legge per la costituzione di un consorzio per la gestione della laguna, il cui operato sarà finanziato direttamente dallo Stato. Ricorda che nel 2013 molti furono contenti della cessazione dell'attività commissariale e che l'impianto di Patanella venne chiuso perché considerato un ecomostro mentre ora avrebbe fatto parte di un'economia circolare. Lo stato attuale della laguna è dovuto anche ad una grossa miopia politica perpetrata negli anni. Afferma, infine, che in passato si è distrutto un modello di gestione della laguna che poteva funzionare e mai negli ultimi undici anni si è posto in essere un progetto sostenibile anche finanziariamente per la laguna

Il Consigliere Bisconti non condivide quanto affermato dal consigliere Minucci in merito all'impianto di Patanella che gli risulta sia stato chiuso per la presenza di alcuni problemi. L'impianto non era neanche incluso nel piano rifiuti dell'anno 2013 e la sua riqualificazione prevedeva una spesa di circa diciannove milioni di euro nonché l'avvio di procedure di esproprio. Fa altresì presente che negli anni c'è stato un sindaco che era ministro delle infrastrutture, due governi "amici" ed un assessore all'urbanistica ex commissario delegato, che hanno fatto ben poco per la laguna, mentre la provincia ha cercato soluzioni per smaltire a costo zero le alghe. Vuole farsi parte attiva, insieme alla maggioranza, per evitare criticità come quella che ha investito la laguna, che è bene comune e va vista come area di convivenza.

Quindi per tutto quanto sopra esposto, per dichiarazione di voto annuncia che la minoranza si asterrà dalla votazione

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione ed accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 13

Astenuti 4 Della Santina Bisconti Quatraro Serracchiani

Votanti 9

Voti favorevoli 9

Pertanto

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva

Vista la proposta di deliberazione allegata sub A

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi del dlgs 267/2000

Vista la votazione che precede

#### DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del dlgs 267/2000

Presenti 13  
Astenuiti 4 Della Santina Bisconti Quatraro Serracchiani  
Votanti 9  
Voti favorevoli 9

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- in data 19/07/2024 si è tenuto il Comitato tecnico scientifico previsto dall'art.8 dell'Accordo procedimentale per la gestione della laguna di Orbetello annualità 2024-2026 convocato su richiesta del Sindaco per monitoraggio eventi distrofici del luglio 2024 a seguito delle altre temperature riscontrate nelle precedenti settimane;
- dal monitoraggio effettuato a mezzo rilevamento delle immagini satellitari è stata riscontrata l'imminente possibilità del peggioramento delle condizioni della laguna in conseguenza delle condizioni climatiche che si stanno registrando (alte temperature e venti meridionali) e dei conseguenti fenomeni anossici imprevisi ed imprevedibili, nelle dimensioni, e tali da determinare un concreto rischio di morie per la fauna ittica presente in laguna ed ulteriori criticità ambientali che possono interessare la costa in prossimità dello sbocco al mare della laguna (canale di Ansedonia); dette criticità assumono per altro particolare rilievo tenuto conto dell'inoltrata stagione balneare e del valore ambientale delle aree costiere interessate.
- dal giorno 25.07.2024 sono state verificate progressive morie di pesce nella Laguna di Levante, con la formazione di ammassi di carcasse lungo le sponde sia in prossimità del centro abitato di Orbetello che in direzione della Peschiera di Ansedonia, ovvero all'imbocco di uscita sul canale di Ansedonia.
- In data 25.07.2024, vista la situazione emergenziale che si stava prospettando il Sindaco con nota 35324 ha attivato il COC con tutte le Funzioni comunali previste dal Piano; in data 30.07.2024 le funzioni al tavolo COC sono state estese con l'aggiunta di ARPAT, USL, Vigili del Fuoco territorialmente competenti, nonché di Regione Toscana e del Dott. Marco Persiano, esperto delle problematiche Ambientali della Laguna di Orbetello
- L'Emergenza ha richiesto fin dal 25.07.2024 l'attivazione di procedure di somma urgenza, avvalendosi di ditte private per servizi e forniture necessari per fronteggiare la moria di pesce, risultata particolarmente grave nel periodo dal 26.07.2024 al 06.08.2024.
- In data 25.07.2024 il Servizio di Protezione civile del Settore Lavori pubblici ha emesso il verbale di somma urgenza, con l'attivazione delle ditte chiamate in somma urgenza a svolgere la necessaria ed improcrastinabile attività di raccolte delle carcasse di pesce negli specchi acquei lagunari.
- In data 04.08.2024 il Servizio di Protezione civile del settore Lavori Pubblici ha emesso il verbale di somma urgenza, con l'attivazione del supporto fornito dai VVF per effettuare ricognizioni e mappature delle sponde della laguna al fine di localizzare gli ammassi di pesce morto.
- con nota protocollo n.35545 del 28.07.2024 con la quale il Sindaco ha relazionato sullo stato di emergenza in atto nella Laguna, chiedendo ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n.45 del 2020, la dichiarazione dello stato di emergenza regionale e l'adozione

di ogni possibile azione e provvedimento utile a fronteggiare l'emergenza.

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 101 del 01.08.2024 con il quale:

- È stato dichiarato, lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per l'attuale criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto, per la durata di sei mesi.
- È stato individuato nel Direttore della Direzione Tutela dell'ambiente ed energia Dr. Andrea Rafanelli il soggetto a cui demandare il coordinamento delle prime iniziative urgenti finalizzate a fronteggiare il contesto emergenziale di cui trattasi, il quale nel corso della Riunione da lui indetta in data 07.08.2024 ha preannunciato un adeguato stanziamento per fronteggiare le spese sostenute dal Comune di Orbetello

**Considerato che:**

- Nel corso della suddetta riunione il Dr. Rafanelli ha prospettato lo stanziamento di fondi regionali finalizzato a rimborsare le spese sostenute dal comune nel corso dell'emergenza, previa presentazione del "Piano degli Interventi", corredato dalla dettagliata rendicontazione delle spese emergenziali
- Il suddetto stanziamento non è stato ancora formalmente comunicato a questo comune;
- Il servizio protezione civile sta completando la redazione del suddetto piano per la successiva trasmissione alla Regione Toscana

**Dato atto che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 13/08/2024 è stata riconosciuta la somma urgenza dei procedimenti adottati per fronteggiare lo stato di emergenza, e venivano altresì approvati i verbali relativi alle procedure di somma urgenza che documentano le attività risultate necessarie ed urgenti per fronteggiare l'emergenza;
- Le suddette attività hanno comportato una definitivamente accertata di € 466.194,70, che può essere finanziata mediante applicazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2023, in attesa che venga confermato lo stanziamento da parte di Regione Toscana.
- con la stessa deliberazione 252/2024 si disponeva di sottoporla al Consiglio Comunale per l'approvazione ai sensi dell'art. 191 comma 3 e 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ed il riconoscimento della spesa nei termini di legge.

**Preso atto** delle posizioni espresse in materia dal Giudice contabile, secondo il quale:

- il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari (Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 11/2006);
- "...qualora il Consiglio dovesse negare il riconoscimento del debito, il pagamento non per questo può essere evitato, in quanto il creditore potrebbe ottenere comunque il pagamento, con l'esperimento dell'azione esecutiva e i conseguenti, certi, maggiori oneri a carico dell'Ente"( Corte dei Conti Sicilia –sez. di controllo – parere del 25/10/2006)
- "la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario

**per quanto sopra,**

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 13.08.2024 ed i relativi allegati i quali identificano le imprese esecutrici degli interventi affidati in somma urgenza per un importo complessivo di € 466.194,70;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 14, c. 1, D.L. 669/96, conv. con modif. dalla L. 28.02.1997, n. 30;

**Visto** l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, che al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

**Visto** l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, il quale dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

Visto il D.lgs 36/2023

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Dato atto** che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

## **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 191 comma 3 e 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il debito fuori bilancio per la somma di € 466.194,70 in quanto necessaria all'effettuazione dei necessari impegni di spesa e conseguente emissione dei mandati di pagamento nei confronti delle imprese che hanno eseguito lavori, forniture e servizi in somma urgenza per fronteggiare l'emergenza ambientale della Laguna di Orbetello;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 466.194,70, quale importo risultante delle somme urgenze per forniture e dei servizi attivati in urgenza e somma urgenza, a seguito dell'evento emergenziale di cui al punto 2 del presente atto, trova copertura negli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, come da variazione di bilancio approvata nella seduta odierna, finanziata mediante applicazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2023, in attesa che venga confermato lo stanziamento da parte di Regione Toscana.
4. di dare mandato al competente Servizio di Protezione Civile del Settore Lavori Pubblici affinché provveda alla predisposizione degli atti conseguenti a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio;
5. di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile;
6. di dichiarare, per l'urgenza di procedere al riconoscimento del debito e di provvedere ai pagamenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.° 4 del D.Lgs. 267/2000.

*Deliberazione N° 51 del 11-09-2024*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE  
*MICHELE PIANELLI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*GIOVANNI LA PORTA*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.